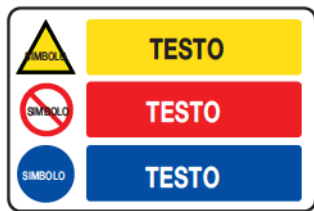


# LISTINO CARTELLI MULTISIMBOLO E NORME



**Formato cartello**  
[M F] = mm 300x200

**Distanza max di lettura**  
m 4

**Costo**  
€ 5,40

**Formato cartello**  
[M G] = mm 330x500

**Distanza max di lettura**  
m 9

**Costo**  
€ 12,96

**Formato cartello**  
[M F AD] = mm 300x200

**Distanza max di lettura**  
m 4

**Costo**  
€ 5,25



**Formato cartello**  
[N G] = mm 330x500

**Distanza max di lettura**  
m 2

**Costo**  
€ 12,96

**Formato cartello**  
[N H] = mm 500x660

**Distanza max di lettura**  
m 10

**Costo**  
€ 32,40



**I CARTELLI DELLA SERIE "MULTISIMBOLO" HANNO VARIE CARATTERISTICHE:**

Il formato è rettangolare o triangolare. Il colore di fondo e quello di contraso variano in funzione dell'argomento a cui si riferiscono.

Alla voce **Formato** sono indicate le misure in millimetri della base e dell'altezza del rettangolo o del lato per il triangolo.

Il materiale usato può essere Alluminio piano preverniciato o Pellicola Adesiva in fogli.

Leggere attentamente le tabelle sotto ad ogni singolo cartello per individuare il formato corrispondente al modello desiderato.



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0681 F	Alluminio
mm 300x200	M 0681 F AD	Pell. Adesiva



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0682 F	Alluminio
mm 300x200	M 0682 F AD	Pell. Adesiva



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0683 F	Alluminio
mm 300x200	M 0683 F AD	Pell. Adesiva



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0684 F	Alluminio
mm 300x200	M 0684 F AD	Pell. Adesiva



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0685 F	Alluminio
mm 300x200	M 0685 F AD	Pell. Adesiva



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0686 F	Alluminio
mm 300x200	M 0686 F AD	Pell. Adesiva



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
Lato mm 350	M 0687	Alluminio



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 500x330	M 0688 G	Alluminio



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 500x330	M 0689 G	Alluminio



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 500x330	M 0690 G	Alluminio



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 500x330	M 0691 G	Alluminio



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 500x330	M 0692 G	Alluminio



FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 500x330	M 0693 G	Alluminio

**NELL'AUTORIMESSA E' VIETATO:**

- FUMARE O USARE FIAMME LIBERE
- DEPOSITARE CONTENITORI DI GAS IN GENERE, SOSTANZE INFIAMMABILI E COMBUSTIBILI
- ESEGUIRE RIPARAZIONI E PROVE MOTORI
- PARCHEGGIARE AUTOVEICOLI CON PERDITE DI CARBURANTE E ALIMENTATI A GPL CON IMPIANTO NON DOTATO DI SISTEMA DI SICUREZZA CONFORME AL REGOLAMENTO ECE/ONU 67-01

AI SENSI DEL D.M. 22/11/2002

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 500x330	M 0694 G	Alluminio

**SCAVI**

**È SEVERAMENTE PROIBITO**

- AVVICINARSI AI CIGLI DEGLI SCAVI
- AVVICINARSI ALL'ESCAVATORE IN FUNZIONE
- SOSTARE PRESSO LE SCARPATE
- DEPOSITARE MATERIALE SUI CIGLI

Non si risponde nei riguardi dei trasgressori di eventuali danni a persone o cose.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 500x330	M 0695 G	Alluminio

**CENTRALE TERMICA**

- E' VIETATO USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE
- E' VIETATO L'INGRESSO A TUTTE LE PERSONE NON AUTORIZZATE
- E' VIETATO RIMUOVERE LE ATTREZZATURE MOBILI DI ESTINZIONE

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 500x330	M 0696 G	Alluminio

**ATTENZIONE CANCELLO AUTOMATICO**

**È VIETATO SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE E ATTRAVERSARE CON CANCELLO IN MOVIMENTO**

si declina ogni responsabilità per danni causati a persone e cose

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0697 F	Alluminio
mm 500x330	M 0697 G	Alluminio

**ATTENZIONE PORTONE AUTOMATICO**

**È VIETATO SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE E ATTRAVERSARE CON PORTONE IN MOVIMENTO**

si declina ogni responsabilità per danni causati a persone e cose

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0698 F	Alluminio
mm 500x330	M 0698 G	Alluminio

**ATTENZIONE SBARRA AUTOMATICA**

**È VIETATO SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE E ATTRAVERSARE CON SBARRA IN MOVIMENTO**

si declina ogni responsabilità per danni causati a persone e cose

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0699 F	Alluminio
mm 500x330	M 0699 G	Alluminio

**ATTENZIONE PORTA AUTOMATICA**

**È VIETATO SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE E ATTRAVERSARE CON PORTA IN MOVIMENTO**

si declina ogni responsabilità per danni causati a persone e cose

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0700 F	Alluminio
mm 500x330	M 0700 G	Alluminio

**ATTENZIONE CANCELLO AUTOMATICO**

**È VIETATO SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE E ATTRAVERSARE CON CANCELLO IN MOVIMENTO**

si declina ogni responsabilità per danni causati a persone e cose

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0701 F	Alluminio
mm 500x330	M 0701 G	Alluminio

**PERICOLO ZONA DI RICARICA BATTERIE**

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0702 F	Alluminio
mm 500x330	M 0702 G	Alluminio

**CABINA GAS METANO**

**ATTENZIONE INFIAMMABILE**

**VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE**

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0703 F	Alluminio
mm 500x330	M 0703 G	Alluminio

**USCITA DI EMERGENZA**

**LASCIARE LIBERO IL PASSAGGIO**

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300x200	M 0704 F	Alluminio
mm 500x330	M 0704 G	Alluminio



**I CARTELLI CHE INDICANO NORME ED ISTRUZIONI HANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:**

fondo bianco rettangolare, scritta nera. Colori diversi vengono utilizzati per evidenziare particolari importanti.

Alla voce **Formato** sono indicate le misure in millimetri della base e dell'altezza del rettangolo.

Il materiale usato può essere Alluminio piano preverniciato o Pellicola adesiva in fogli.

Leggere attentamente le etichette situate sotto ogni cartello per individuare il formato corrispondente al modello desiderato.

### NORME PER IL PRIMO SOCCORSO AGLI INFORTUNATI

- 1 - Chiamare immediatamente un medico in tutti i casi che possono apparire gravi.
- 2 - Non eseguire mai pratiche mediche di cui non si è sicuri o che possono nuocere al colpito.
- 3 - Se l'ambiente è noioso isolare l'infortunato e stare attenti a non essere colpiti a propria volta.
- 4 - Sistemare il colpito nelle migliori condizioni possibili, in modo che possa riposare tranquillo: allentargli i vestiti, aprirgli il colletto, sollevargli la cintura e coprire il corpo con una coperta (a meno che non si tratti di "colpo di calore").
- 5 - Non somministrare mai bevande a persone prive di sensi.
- 6 - Praticare immediatamente ai soggetti a rischio di soffocamento ed ai colpiti da corrente elettrica la respirazione artificiale.
- 7 - Prima di toccare qualsiasi ferita indossare dei guanti possibilmente sterili. Ricordare che debbono essere usate misure idonee per prevenire il contatto della cute o delle mucose con il sangue o altri liquidi biologici degli infortunati. Le mani devono essere lavate subito dopo la finezione dei guanti.
- 8 - In caso di ferite provvedere alla loro disinfezione, coprirle con garza sterile, cotone e quindi fasciare.
- 9 - In caso di emorragia coprire la ferita fissando un cuscinetto di garza o un tampone compressivo con un bendaggio ben stretto. In caso di forte e continua emorragia di un arto applicare un laccio emostatico a monte dell'emorragia e provvedere al trasporto immediato dell'infortunato al Pronto Soccorso.
- 10 - Alcune lesioni possono peggiorare se il trasporto dell'infortunato è affidato a personale non esperto. In tutti i casi sospetti chiamare immediatamente un ambulanza. Dopo il primo soccorso, salvo i casi più lievi, avvertire comunque il paziente al Pronto Soccorso più vicino per le cure e le certificazioni del caso.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0646 G	Alluminio

### PREVENZIONE INFORTUNI

**CODICE PENALE ART. 437**

CHIUNQUE OMETTE DI COLLOCARE IMPIANTI, APPARECCHI O SEGNALE DESTINATI A PREVENIRE DISASTRI O INFORTUNI SUL LAVORO, OVVERO LI RIMUOVE O LI DANNEGGIA, E' PUNITO CON LA RECLUSIONE DA SEI MESI A CINQUE ANNI, SE DAL FATTO DERIVA UN DISASTRO O UN INFORTUNO, LA PENA E' DELLA RECLUSIONE DA TRE A DIECI ANNI.

**CODICE PENALE ART. 451**

CHIUNQUE, PER COLPA, OMETTE DI COLLOCARE, OVVERO RIMUOVE O RENDE INSERVIBILI APPARECCHI O ALTRI MEZZI DESTINATI ALLA ESTINZIONE DI UN INCENDIO O AL SALVATAGGIO O AL SOCCORSO CONTRO DISASTRI O INFORTUNI SUL LAVORO, E' PUNITO CON LA RECLUSIONE FINO A UN ANNO O CON LA MULTA STABILITA DALLA LEGGE

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0647 G	Alluminio

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - D.P.I. -

**PROTEZIONE DEL CAPO**  
In tutti i lavori con esposizione al rischio di caduta di materiali o di urto del capo contro oggetti o lavoro in ambienti caprii idonei, adatti copricapi vanno indossati anche in caso di esposizione ai raggi solari o alla intemperie.

**PROTEZIONE DELL'UOITO**  
In tutti i lavori con rischio di esposizione ad un livello di rumore superiore a quello previsto dalla norma si devono indossare cuffie o tappi auricolari. I suddetti dispositivi vanno tenuti a disposizione nei posti prefissati o posti di lavoro.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI O DEL VISO**  
In tutti i lavori che espongono al rischio di proiezione di schegge, spruzzi di sostanze pericolose o acido, o in ambienti lavorativi in cui possono verificarsi lacerazioni o perforazioni di occhi, visiere, occhiali o maschere appropriati.

**PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE**  
Per tutti i lavori, soprattutto in caso di emergenza o foga, che espongono al rischio di presenza di sostanze pericolose aeriformi quali polveri, nebbie, fumi, gas o vapori in concentrazione molto superiore, si devono indossare facciali filtranti, maschere o aeromobili idonee e specifiche per proteggere le vie respiratorie. I suddetti dispositivi vanno tenuti a disposizione nei posti prefissati o posti di lavoro.

**PROTEZIONE DELLE MANI**  
In tutti i lavori che espongono al rischio di lesioni per abrasioni, urti, congelamenti, contaminazioni, tagli e punture occorre indossare guanti a norma idonei per l'uso.

**PROTEZIONE DEI PIEDI**  
In tutte le operazioni che espongono ai rischi di schiacciamento, punture, ustioni o contaminazioni dei piedi e nelle operazioni di uso di attrezzi, calzature di sicurezza idonee al particolare natura del rischio specifico ovvero con caratteristiche quali impermeabilità dello scudo o di elementi specifici dello scudo.

**INVIOLABILITA' DI SPERIMENTAZIONE**  
In tutti i lavori con rischio di essere investiti da macchine o attrezzature che si regolano alla rotazione di organi operanti con una caratteristica degli impianti, costituiscono pericoli quali inghiottimento o catture elettriche. Quando le operazioni di montaggio o di manutenzione sono operative o sostanziali che possono essere lavorati a rischio specifico, come scarse visibilità, condizioni pericolose o intemperie, questi debbono portare appositi dispositivi di protezione.

**DISPOSITIVI ANTICADUTA**  
In tutti i lavori che espongono al rischio di caduta dall'alto quali montaggio o lavori su impalcature, ponti di lavoro, impalcature, tetti e solette di manovra, lavori in mare, ponti e pontoni, è obbligatorio usare un sistema anticaduta composto da una imbracatura e cintura di sicurezza ed un dispositivo anticaduta o di posizionamento idoneo al caso, tal sistema anticaduta si regolerà in modo che la proiezione di rischio, che espongono il lavoratore a pericoli di caduta, inibisca le situazioni normali quali operazioni o rischi di caduta o luoghi di discesa non sicuri, quando vi è presenza di gas o vapori pericolosi.

**PROTEZIONE DELLE ALTRE PARTI DEL CORPO**  
In presenza di rischi particolari, la protezione di altre parti del corpo va assicurata indossando idonei dispositivi di protezione, quali guanti, gilet e maniconi.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0648 G	Alluminio

### ISTRUZIONI PER L'USO DEI MATERIALI CONTENUTI NELLA CASSETTA PRONTO SOCCORSO

1. Leggere attentamente le istruzioni per l'uso di ogni materiale contenuto nella cassetta di pronto soccorso. In caso di dubbi, consultare il medico o il farmacista.

2. In caso di emergenza, utilizzare i materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso in modo da evitare ulteriori danni all'infortunato.

3. Utilizzare i materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso solo per le finalità previste.

4. Conservare la cassetta di pronto soccorso in un luogo asciutto, fresco e ben visibile.

5. Controllare regolarmente lo stato di conservazione dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

6. In caso di scadenza, sostituire i materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

7. In caso di danni, sostituire i materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

8. In caso di furto, segnalare immediatamente al responsabile della sicurezza.

9. In caso di incendio, utilizzare i materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

10. In caso di alluvione, utilizzare i materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

11. In caso di terremoto, utilizzare i materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

12. In caso di altri incidenti, utilizzare i materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0649 G	Alluminio

### MANOVRE PER CARRELLISTI SOLLEVAMENTO IN CATASTA

**PRELEVAMENTO DA CATASTA**

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0650 G	Alluminio

### NORME DI SICUREZZA PER L'USO DEI CARRELLI ELEVATORI

- 1 - Prima di utilizzare il carrello controllare che i dispositivi di sicurezza e le protezioni siano in perfetto stato di efficienza.
- 2 - Prima di sollevare un carico assicurarsi che il suo peso non superi la portata massima del carrello e che nessuno possa passare o sostare sotto il carico stesso.
- 3 - Controllare la stabilità del carico prima del suo spostamento.
- 4 - Durante il trasporto tenere il carrello il più basso possibile, evitando brusche frenate o rapide ripartenze. Rispettare la segnaletica e percorrere le corsie riservate al passaggio dei carrelli. In discesa procedere in retromarcia specialmente durante il trasporto di carichi voluminosi che ostacolano la visibilità. In assenza di carico viaggiare sempre con le forche abbassate evitando di distrarsi. Mantenere una velocità ridotta e tenere sempre associata la cintura di sicurezza.
- 5 - Mantenere una corretta posizione di guida evitando di sporgere con qualsiasi parte del corpo al di fuori della sagoma del carrello.
- 6 - Non depositare materiali neanche temporaneamente davanti a uscite di emergenza, attrezzature antincendio, porte o quadri elettrici. Non usare i passereggi e le uscite riservate al trasporto dei prodotti.
- 7 - Non trasportare o sollevare persone.
- 8 - Non usare il carrello per spingere o trainare materiali.
- 9 - Non usare il carrello senza essere autorizzati.
- 10 - Durante le soste non lasciare il carrello su tratti in pendenza, in prossimità di angoli, curve, porte o posti di lavoro.
- 11 - Al termine dell'uso azionare il freno di stazionamento, abbassare le forche e togliere la chiave di accensione.
- 12 - Segnalare al preposto qualsiasi irregolarità o difetto riscontrato durante il lavoro: riferire di ogni incidente occorso anche se di lieve entità.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0651 G	Alluminio

## SOCCORSI D'URGENZA

da prestarsi ai colpiti da corrente elettrica

**PRIMI PROVVEDIMENTI**

**RIQUANDO LA TENDENZA È SUPERIORE A 500VOLT**

**RIQUANDO LA TENDENZA È INFERIORE A 500VOLT**

**RESPIRAZIONE ARTIFICIALE**

**TRATTAMENTO DELLE USTIONI**

**ALCUNI METODI PER LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE**

METODO "WHEATSTON" METODO "SOHARBER" METODO "SOCCORRIBOCCA"

D.P.R. n. 104 / 27.4.1955

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0652 G	Alluminio

## TRAPANI

### NORME DI SICUREZZA

- 1 - FISSARE ACCURATAMENTE il pezzo da forare sul piano di lavoro affinché non venga trascinato dalla punta ruotante.
- 2 - Per i piccoli pezzi USARE LE APPOSITE MASCHERE, PINZE E MORSETTI che, oltre ad evitare la pericolosa vicinanza della mano alla punta ruotante, assicurano una più perfetta tenuta.
- 3 - Durante il lavoro USARE OCCHIALI DI PROTEZIONE.
- 4 - INDOSSARE INDUMENTI ATTILLATI senza parti svolazzanti (ad esempio: cravatte, maniche, ecc.) che possono essere trascinate dalla punta ruotante.
- 5 - FERMARE SEMPRE il trapano per le operazioni di lubrificazione, pulizia e riparazione.
- 6 - Usare ogni attenzione per evitare l'attorcigliamento e lo strappo dei capelli all'"albero" del trapano.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0653 G	Alluminio

## CESOIE

### DISPOSITIVI DI SICUREZZA

**CESOIE A GHIGLIOTTINA**

Le cesoie a ghigliottina mosse da motore devono essere provviste di dispositivo atto ad impedire che le mani o altre parti del corpo dei lavoratori addetti possano comunque essere offesi dalla lama, a meno che non siano munite di alimentatore automatico o meccanico che non richieda l'introduzione delle mani o altre parti del corpo nella zona di pericolo.

**GRANDI CESOIE A GHIGLIOTTINA**

Le grandi cesoie a ghigliottina cui sono addetti contemporaneamente due o più lavoratori devono essere provviste di dispositivi di comando che impegnino ambo le mani degli stessi per tutta la durata della discesa della lama, a meno che non siano adottati altri efficaci mezzi di sicurezza.

**CESOIE A COLTELLI CIRCOLARI**

Le cesoie a coltelli circolari, quando quest'ultimi sono accessibili e pericolosi, devono essere provviste di cuffia, schermi o di altri mezzi idonei di protezione applicati alla parte dei coltelli soprastante il banco di lavoro mantenendone quanto più vicino possibile alla superficie del materiale in lavorazione. Anche le parti dei coltelli sottostanti il banco devono essere protette.

**CESOIE A TAMBURO PORTACOLTELLI E SIMILI**

Le cesoie a tamburo portacoltelli e simili devono essere provviste di mezzi di protezione che impediscano ai lavoratori di raggiungere con le mani i coltelli in moto.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0654 G	Alluminio

## PRESSE

### DISPOSITIVI DI SICUREZZA

- 1) La pressa, le trancie e le macchine simili devono essere munite di ripari o dispositivi atti ad evitare che le mani o altre parti del corpo dei lavoratori siano offese dal punzone o da altri organi mobili. Tali ripari o dispositivi, a seconda del tipo della macchina o delle esigenze della lavorazione, possono essere costituiti da:
  - a) schermi fissi che permettano il passaggio del materiale nella zona di lavoro periodica, ma non quella delle mani del lavoratore;
  - b) schermi mobili di completa protezione della zona pericolosa, che non consentano il movimento del punzone se non quando sono nella posizione di chiusura;
  - c) apparecchi scatenamento comandati automaticamente dagli organi mobili della macchina;
  - d) dispositivi che impediscano la discesa del punzone quando le mani o altre parti del corpo dei lavoratori si trovano in posizione di pericolo. I dispositivi di sicurezza costituiti nel comando obbligato della macchina per mezzo di due organi da manovrare contemporaneamente con ambo le mani, possono essere ritenuti sufficienti soltanto nel caso che la macchina sia addebita un solo lavoratore. I suddetti ripari e dispositivi di sicurezza possono essere omessi quando la macchina sia provvista di apparecchi automatici o semi-automatici di alimentazione;
- 2) Nei lavori di meccanica minuta con macchine di piccole dimensioni, qualora l'applicazione di uno dei dispositivi indicati nell'articolo precedente o di altri dispositivi di sicurezza non risultasse praticamente possibile, i lavoratori, per le operazioni di collocamento e ritiro dei pezzi in lavorazione, devono essere forniti e fare uso di stanti appositi di lunghezza sufficiente a mantenere le mani fuori della zona di pericolo.
- 3) L'applicazione di ripari o dispositivi di sicurezza, in conformità a quanto stabilito l'art. 115, può essere omessa per le presse o macchine simili mosse direttamente dalla persona che le usa, senza intervento diretto di motori, nonché per le presse comunque azionate, a movimento lento, purché le eventuali condizioni di pericolo siano eliminate mediante altri dispositivi o accorgimenti.
- 4) Le presse meccaniche alimentate a mano devono essere munite di dispositivo antiripetitore del colpo.
- 5) Presse a bilanciere azionate a mano. Le presse a bilanciere azionate a mano, quando il volante in movimento rappresenta un pericolo per il lavoratore, devono essere munite di ripari o dispositivi mediante schermo circolare fisso o anello di guardia solidale con le masse stesse.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0655 G	Alluminio

## MACCHINE

### UTENSILI

#### NORME DI PRUDENZA PER GLI OPERATORI

- È VIETATO**
- Rimuovere protezioni e dispositivi di sicurezza delle macchine.
  - Riparare, registrare, oliare e pulire durante il moto.
  - Rimuovere le attrezzature collegate con le macchine, le cuffie delle presse, il dispositivo per le operazioni di ripresa alle presse, ecc.
  - Effettuare riparazioni o modifiche di parti elettriche.
  - Indossare effetti di vestiario che possono essere afferrati o trascinati da organi in moto.
- È OBBLIGATORIO**
- Assicurarsi, prima dell'inizio del lavoro, che i dispositivi di sicurezza siano efficienti e completi.
  - Usare gli occhiali di protezione per lavorare con macchine che proiettano schegge, trucioli o scintille.
  - Usare apposite pinze quando lo stampo delle presse non è del tipo chiuso e quando il genere di lavoro non consente l'applicazione dei dispositivi di sicurezza.
  - Informare i capi responsabili prima di modificare il sistema di lavoro e se le macchine e loro attrezzature presentano distorsioni o anomalie.
  - Lavorare alle avvolgitrici automatiche con la contropunta inserita e con il cristallo di sicurezza abbassato.
  - Lavorare alle avvolgitrici a mano senza contropunta a velocità ridotta nei casi di avvolgimento di bobine più pesanti con tubo di rame.
  - Osservare tutte le eventuali altre norme di ordine generale e particolare che, ad integrazione o in aggiunta di quelle surriferite, verranno, di volta in volta, caso per caso, verbalmente o per iscritto, impartite dai capi responsabili.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0656 G	Alluminio

## NORME DI SICUREZZA

### PER L'USO DELLE PIALLATRICI

- PIALLE A FILO**
- A Registrare l'apertura del piano di lavoro tenendo avvicinate il più possibile le due metà e lasciando scoperta solo la parte strettamente necessaria del portalamina.
  - B Non rendere inattivo e non bloccate il coprilama.
  - C La parte di lama inattiva deve essere sempre coperta dal coprilama; regolare il riparo stesso di volta in volta, secondo la larghezza del legname da lavorare.
  - D Per la lavorazione di piccoli pezzi usate gli appositi spingitoi.
- PIALLE A SPESSORE**
- A Prendete l'abitudine di stare con il corpo di fianco alla macchina e non dietro di essa.
  - B Le piatte a spessore sono provviste talvolta di una serie di linguette o pendolini occlusivi che trattengono i pezzi rifiutati.
  - C In assenza di tale dispositivo non si devono introdurre insieme nella macchina più pezzi che abbiano spessore diverso, anche di poco, per evitare il rifiuto.
  - D Lavorando due pezzi alla volta, disporre gli due estremità del rublo di alimentazione.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0657 G	Alluminio

## NORME DI SICUREZZA

### PER L'USO DELLA SEGA CIRCOLARE

- 1 - Il coltello divisorio tiene aperto il taglio ed evita il rifiuto del pezzo verso chi lavora; controllate che il coltello stesso si trovi il più possibile vicino al disco di sega.
- 2 - L'operaio addetto, prima di mettere in moto la macchina, deve assicurarsi che ogni elemento di essa sia in buona ordine, che il banco sia libero, che la cuffia di protezione della lama, i ripari e il coltello divisorio, siano a posto e convenientemente registrati.
- 3 - La cuffia di protezione deve ruotare liberamente intorno al suo perno in modo da coprire regolarmente il disco, qualunque sia lo spessore del pezzo da tagliare.
- 4 - Fermate la macchina prima di togliere la segatura dal sottobanco.
- 5 - Durante il lavoro abituatevi a tenere le mani a sottile rispetto alla linea di taglio per evitare che vadano a urtare contro la lama in caso di rottura del pezzo in lavorazione.
- 6 - Durante il lavoro non distraetevi
- 7 - Indossate abiti con maniche corte oppure aderenti ai polsi e privi di lembi svolazzanti.
- 8 - Per il taglio di piccoli pezzi fate uso degli appositi spingitoi, provvisti di impugnatura.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0658 G	Alluminio

## NORME DI SICUREZZA PER I MANOVRATORI DELLE GRU

1. La manovra d'uso delle gru sono riservati al solo personale addetto
2. Prima dell'inizio del turno di lavoro accertarsi che non vi sia altro sulla via di corsa della gru e provare i dispositivi di fine corsa e di frenata, segnando subito a chi di competenza le eventuali deficienze riscontrate.
3. Non sollevare mai un carico che superi la portata massima della gru o che sia male intrecciato, ritenuto per la portata alle indicazioni segnalate sulla gru.
4. Non iniziare mai alcuna manovra senza aver prima ricevuto il prescritto segnale.
5. Preavvisare l'inizio della manovra con appositi segnalatori.
6. Non avvitare né ammorbidire bracciale di gru, né caricare, né urtare contro gli anelli fissi posti all'estremità della via di corsa.
7. Evitare di far cadere il carico in modo particolare, per tutto scorre in zona fuori della verticale di fine; evitare i giri veloci e le operazioni di balzo.
8. Evitare le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi sopra zone di lavoro o zone di transito. Quando ciò non possa essere assolutamente evitato, avvertire con appositi segnalatori sul piano della manovra, sia il passaggio del carico.
9. Prima di abbandonare il posto di manovra disinnescare l'interruttore generale della gru, portare a zero gli organi di comando e non lasciare mai il carico sospeso.
10. Non abbandonare sulla passerella di servizio materiale vario o attrezzi; tenere la cabina di manovra in ordine e pulita evitando il deposito di materiale infiammabile.
11. Quando la gru è fuori esercizio per operazioni di riparazione o di manutenzione, l'interruttore generale della stessa deve essere disinnescato.
12. Nelle gru a torre, a portata o a innalzamento, sospendendo o terminando il lavoro, effettuare l'armareggiamento con tenaglie ed analgini dispositivi.
13. Nelle gru alimentate da cavo flessibile a torre, assicurarsi che durante la manovra il cavo stesso non possa essere danneggiato.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0659 G	Alluminio

## BOMBOLE OSSIA CETILNICHE

### NORME DI SICUREZZA

- 1 - Le bombole piene e vuote non devono essere sottoposte a riduzioni di temperatura brusche e troppo basse, né a urti, né a urti troppo ripetuti, né a urti diretti del tipo colpo, né a urti di natura violenta, e neppure essere lasciate all'aperto nelle stagioni invernali.
- 2 - Le bombole di anidride carbonica devono essere contrassegnate con il marchio di fabbrica e quelle di ossigeno con il marchio di fabbrica. Nel luogo di deposito e durante il lavoro in piedi di riduzione della pressione, le bombole devono essere tenute in piedi ed appoggiate sul banco di lavoro, e non mai sdraiate, né in posizione orizzontale, né in posizione verticale, né in posizione obliqua, né in posizione capovolta.
- 3 - Deve essere eliminata la possibilità di cadute o urti anche per le bombole vuote, anche se il contenuto è assai minore di quello delle piene. Quando le bombole sono assai alte, deve essere assicurata la stabilità e la possibilità di essere sollevate e trasportate. Le bombole vuote possono essere sollevate e trasportate con cura ed altro mezzo in modo da impedire il ribaltamento e la caduta.
- 4 - Le bombole vuote, se trasportate, si devono osservare le cautele indicate ai punti 1 e 2.
- 5 - Il trasporto delle bombole deve essere effettuato con appositi o carri appositamente costruiti. In ogni caso, vanno assicurate dal mezzo di trasporto in modo che non possano cadere o urtare.
- 6 - Anche nel trasporto sui carri o a mano, si deve marciare adagio ed evitare urti o scostoliti.
- 7 - Se l'apertura di una bombola di processo d'ossigeno, si deve, quando è possibile, ottenere subito la valvola; in caso contrario, tutti devono abbandonare la bombola e segnalare immediatamente il pericolo.
- 8 - Nella lavorazione delle valvole e del riduzione della pressione di ossigeno non si deve far uso di grazioli ed, impiegare sempre solo scoppi a fiamma di giornata e griglia.
9. Non si deve mai sfregare le valvole di riduzione con un fiamma o griglia portabombola, anche se la bombola è vuota e fredda.
- 10 - Prima di applicare la valvola di riduzione sulla bombola di ossigeno si deve far sfogare un po' il gas attraverso la valvola della bombola, che deve essere opportunamente a valle di pezzi in genere basati da mezzo giro ad un giro.
- 11 - È proibito il trasporto delle bombole mediante pannelli ad idromercurio. Con altri apparecchi di riduzione le bombole vanno sollevate entro apposite scale o giacche portabombola, munite di attacchi adatti.
- 12 - Le bombole o le apparecchiature che ne abbiano difetto non vanno mai usate, anche se il contenuto è assai minore di quello pieno, con l'eccezione che non siano usate in altro modo differente.
- 13 - Tenere che durante l'uso, le bombole, anche se vuote, devono essere tenute dritte, con le valvole protette dal relativo cappuccio.
- 14 - Non usare mai i cappucci delle bombole come recipienti occasionali per oli o grassi.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330x500	N 0660 G	Alluminio



NORME DI SICUREZZA PER L'USO DELLE MOLE ABRASIVE

1. Alle mole abrasive deve lavorare soltanto il personale espressamente autorizzato.
2. Prima di mettere in moto la mole di lavoro controllare che:
- che nessun oggetto si trovi fra il disco abrasivo e la parte fissa della macchina;
- che la cuffia di protezione sia sempre in buone condizioni e regolata in modo da lasciare scoperta solo la parte strettamente necessaria alla lavorazione;
- che il poggiatesta sia regolato in modo che il suo lato inferiore disti non più di mm 2 dal disco della mole;
- che lo schermo paraschegge sia tenuto sempre rigidamente in posto.
3. Quando non esiste lo schermo paraschegge gli operai sono tenuti a fare uso degli appositi occhiali di protezione.
4. La pressione del pezzo in lavorazione contro il disco deve essere effettuata in modo graduale.
5. Usare sempre mole con un impatto adeguato al materiale lavorato.
6. Il risultato lavorare esercitando la pressione del pezzo contro la superficie laterale della mole a disco.
7. Non lavorare alla mole piena il cui peso non sia controllabile senza eccessiva fatica dell'operatore.
8. Non tagliare mole molate quando per eccessivo riscaldamento, il pezzo in lavorazione si ammorbaccia.
9. Di ogni difetto della mole e di ogni irregolarità nel funzionamento deve essere dato sollecito avviso al capo officina.
10. La mole non devono mai girare a vuoto.
11. Ottimizzare sempre le operazioni di lubrificazione, pulizia e riparazione a mole ferme e dopo aver fatto lavorare.
OGNI PREPOSTO E' TENUTO AD ACCERTARSI:
a) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
b) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
c) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
d) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
e) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
f) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
g) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
h) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
i) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
j) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
k) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
l) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
m) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
n) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
o) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
p) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
q) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
r) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
s) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
t) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
u) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
v) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
w) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
x) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
y) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;
z) che la mole sia dotata di un sistema di arresto di emergenza;

Table with 3 columns: FORMATO (mm 330x500), MODELLO (N 0661 G), MATERIALE (Alluminio)

NORME DI SICUREZZA PER GLI ADDETTI AI MAGAZZINI

E' VIETATO
- Fumare e adoperare fiamme libere nei locali adibiti a depositi di liquidi infiammabili, vernici e materiali combustibili.
- Usare utensili capaci di produrre scintille per l'apertura di fusti contenenti liquidi infiammabili, vernici, solventi, ecc.
- Cercare di far assorbire dalla segatura gli acidi che possono essersi rovesciati sui pavimenti e versarsi sopra acqua.
- Usare le cacciole senza assicurarsi che siano munite delle relative protezioni.
- Usare i montacarichi per le persone.
- Eseguire riparazioni modifiche all'impianto elettrico e alle sue apparecchiature.
E' OBBLIGO
- Usare i guanti di cuoio e scarpe con puntale d'acciaio per le operazioni di carico, scarico o rimozione di laminati profilati e rottami di ferro.
- Usare occhiali, grembiuli di gomma e guanti protettivi per le operazioni di travaso di acidi, alcali e liquidi comunque corrosivi e caustici.
- Sollevare le casse, i rotoli e comunque tutti gli oggetti pesanti tenendo le ginocchia piegate e non curvando la schiena.
- Disporre il materiale in modo sicuro e in posizione stabile.
- Disporre il materiale lontano da qualsiasi macchinario in movimento da apparecchiature e cavi elettrici, da idranti e estintori.
- Informare i capi responsabili se le macchine e le attrezzature in genere presentano disfunzioni o anomalie.
- Informare i capi responsabili di qualsiasi possibile causa d'infortunio che venisse a presentarsi durante lo svolgimento di manovre o del lavoro.

Table with 3 columns: FORMATO (mm 330x500), MODELLO (N 0662 G), MATERIALE (Alluminio)

NORME DI SICUREZZA PER REPARTI DI VERNICIATURA

E' SEVERAMENTE VIETATO
- Fumare e usare fiamme libere nel reparto.
- Usare utensili che possano generare scintille, sia nell'aprire latte o fustini di vernici e solventi, che nella pulizia di vasche e cabine di verniciatura.
- Conservare cibi nel reparto e mangiare al posto di lavoro.
- Effettuare riparazioni o modifiche sull'impianto elettrico e sue apparecchiature.
- Effettuare manovre di interruttori e di avvisatori elettrici con mani o piedi bagnati.
E' OBBLIGATORIO
- Chiudere l'afflusso di aria compressa e aspettare che la pressione sia diminuita prima di aprire i tappi a vite dei serbatoi per la verniciatura a pressione.
- Staccare il tubo dell'aria compressa all'altezza del record munito di valvole di sicurezza prima di eseguire qualsiasi operazione di connessione o disinnesto di apparecchi a pressione.
- Curare che nessun materiale venga a contatto con conduttori elettrici e relative apparecchiature.
- Curare che il materiale, gli attrezzi, i carrelli, ecc. non ingombrino i corridoi e i passaggi, non possano venire a contatto con organi in movimento e siano sistemati in modo stabile e ordinato.
- Assicurarsi che tutti gli attrezzi elettrici portati siano in buono stato di efficienza.
- Disporre i prescritti cartelli segnalatori di pericolo e i relativi ripari per l'apertura di botole, tombini e parti di paladato in legno.
- Informare i capi responsabili di qualsiasi possibile causa di infortunio che venisse a presentarsi durante il lavoro.

Table with 3 columns: FORMATO (mm 330x500), MODELLO (N 0663 G), MATERIALE (Alluminio)

CODICE DEI SEGNALI GESTUALI E VERBALI

Diagram showing various hand signals and verbal commands for safety, including 'VIA', 'ATTENZIONE', 'FERMA', 'SOLLEVA', 'ABBASSA', 'MANTIENI', 'AVANZA', 'RETRADETI', 'MANTIENI LA DISTANZA', 'SOSTA', 'DETTAGLIA', 'ATTENDE', 'PRELUNGO', 'ATTENDE', 'PRELUNGO'.

Table with 3 columns: FORMATO (mm 330x500), MODELLO (N 0664 G), MATERIALE (Alluminio)

OBBLIGHI DEI LAVORATORI Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008

Articolo 20 - Obblighi dei lavoratori
1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, così che non sia compromessa la sicurezza e l'incolumità delle stesse persone.
2. I lavoratori devono inoltre:
a) contribuire, insieme al datore di lavoro, al dirigente e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti in tutto l'ambito di attività e sicurezza sul luogo di lavoro;
b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, al fine della protezione collettiva ed individuale;
c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui si avvalgono e, a norma dell'articolo 28, comma 2, lettera b), del presente decreto, le carenze di competenza e le carenze di idoneità di cui sono affetti i lavoratori;
f) segnalare al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le situazioni di pericolo che si riscontrano, durante l'attività di rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza;
g) non rinviare o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza e di segnalazione o di controllo;
h) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza e che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
i) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
j) sottoporre al controllo sanitario previsto dal presente decreto Legislativo o comunque disposto dal medico competente.
3. I lavoratori di riconoscimento, condotta di terapia, condotta da paraffina del lavoratore di Funzionamento del datore di lavoro, tali obblighi grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
Articolo 28 - Obblighi dei lavoratori
1. L'obbligatorietà e quanto stabilito all'articolo 20, comma 2, lettera b), lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b) e comma 5.
2. L'obbligatorietà e quanto previsto all'articolo 20, comma 2, lettera b), lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventuale organizzato dal datore di lavoro.
3. I lavoratori:
a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
b) non ne apportano modifiche di propria iniziativa;
c) allertano immediatamente il lavoratore superiore la procedura adottata in materia di sicurezza del DPI.
4. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
Articolo 59 - Sanzioni per i lavoratori
1. I lavoratori sono puniti:
a) con l'ammenda di un mese o con l'ammenda di € 200,00 a € 900,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, lettera b), o di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 28, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
b) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
c) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
d) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
e) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
f) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
g) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
h) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
i) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
j) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
k) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
l) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
m) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
n) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
o) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
p) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
q) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
r) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
s) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
t) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
u) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
v) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
w) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
x) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
y) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;
z) con l'ammenda di € 50,00 a € 200,00 per la violazione dell'articolo 20, comma 2, b) in misura superiore al doppio di quanto previsto dal presente articolo;

Table with 3 columns: FORMATO (mm 330x500), MODELLO (N 0665 G), MATERIALE (Alluminio)

NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI

1. Osservare le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza individuale e collettiva e adottare le misure appropriate e disponibili di protezione messi a disposizione.
2. Attenersi scrupolosamente alle disposizioni di sicurezza presenti sul posto di lavoro.
3. Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto la deficienza dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza o di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperando idonei termini, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per ottenere il rimedio necessario e il pronto intervento.
4. Non rinviare o modificare senza autorizzazione i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza o di protezione messi a disposizione.
5. Non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di competenza e che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.
6. Non abbandonare i dispositivi di protezione, i mezzi di trasporto, i mezzi di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, le attrezzature e i materiali, specie se sono portatili o a parete sospesi che possono costituire pericolo in caso di caduta.
7. Non distorcere mai un macchinario, dispositivo, strumento o altro che possono cadere o ribaltarsi o scivolare, o essere provati fino a quando non si è assicurati.
8. Non togliere o modificare i dispositivi di protezione senza permesso scritto dal datore di lavoro.
9. Non tentare mai di riparare o modificare i dispositivi di protezione senza permesso scritto dal datore di lavoro.
10. Curare la manutenzione e l'igiene dell'ambiente di lavoro e nel caso di necessità in buono stato e nel rispetto delle norme di sicurezza, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
11. Osservare le norme di sicurezza e di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperando idonei termini, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per ottenere il rimedio necessario e il pronto intervento.
12. Non tentare mai di riparare o modificare i dispositivi di protezione senza permesso scritto dal datore di lavoro.
13. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
14. Segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
15. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
16. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
17. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
18. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
19. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
20. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
21. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
22. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
23. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.
24. Durante il lavoro, segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o infortunio di cui sono vittime o di cui sono stati testimoni.

Table with 3 columns: FORMATO (mm 330x500), MODELLO (N 0666 G), MATERIALE (Alluminio)

USO DELL'ESTINTORE

Diagram showing the correct use of an extinguisher in various fire scenarios, including fire in a room, fire in a kitchen, fire in a workshop, fire in a garage, fire in a car, fire in a boat, fire in a building, fire in a forest, fire in a field, fire in a mountain, fire in a valley, fire in a river, fire in a lake, fire in a sea, fire in a sky, fire in a sun, fire in a moon, fire in a stars, fire in a planets, fire in a galaxies, fire in a universe.

Table with 3 columns: FORMATO (mm 330x500), MODELLO (N 0667 G), MATERIALE (Alluminio)

NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO

- 1. Dare immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti in luoghi pericolosi.
2. Mettere fuori tensione il macchinario e le apparecchiature elettriche, installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze, azionando l'apposito interruttore generale.
3. Fermare gli impianti di ventilazione e di condizionamento ed eventuali impianti a gas/aria compressa.
4. Azionare i dispositivi antincendio fissi e controllare l'intervento degli eventuali dispositivi antincendio automatici.
5. Azionare i dispositivi antincendio mobili (estintori, lance, ecc.).
6. Circondare quanto più possibile l'incendio allontanando i materiali combustibili, che potrebbero venire raggiunti dalle fiamme.
7. Richiedere, in caso di incendio grave, l'intervento dei Vigili del Fuoco.
8. Ad incendio estinto controllare che non esistano focolai occulti o braci.
9. Arieggiare sempre i locali interessati dal fuoco per eliminare gas o vapori.
10. La ripresa dell'attività potrà avvenire solo dopo aver verificato l'efficienza degli impianti.

Table with 3 columns: FORMATO (mm 330x500), MODELLO (N 0668 G), MATERIALE (Alluminio)

GUIDA ALLA SCELTA DELL'ESTINTORE ADATTO

Table with columns: CLASSI DI FUOCO, NATURA DEL COMBUSTIBILE, TIPO DI ESTINTORE (PULVERE, CO2, FOSSILE, ACQUA, ALCALINO). Rows include Class A (Carta, Legname, Tessuti, Polveri), Class B (Alcoli, Benzina, Oli minerali, Vernici, Paraffina), Class C (Metano, Propano, Butano, Idrogeno, Acetilene), Class D (Magnesio, Potassio, Fosforo, Sodio, Alluminio), Class F (Oli e/o grassi animali e/o vegetali).

Table with 3 columns: FORMATO (mm 330x500), MODELLO (N 0669 G), MATERIALE (Alluminio)

